

salva con nome. libri

a cura di Maria Grazia Ligato



COME SIAMO FELICI

di Enrico Finzi

Sperling & Kupfer

pagg. 211, € 17

Che cosa fa la felicità degli italiani? In primo luogo, dormire. Non ci si vorrebbe credere, ma più dell'ottanta per cento degli intervistati ha messo il sonno al primo posto tra le cause di felicità. E poi? Chiacchierare. Sì, non discutere, non argomentare, ma neppure conversare: proprio chiacchierare del più e del meno, naturalmente anche di cose serie, ma sempre con una certa

leggerezza, è altro, solidissimo motivo di gioia. Cosa potrà allora essere la terza attività più consolante in assoluto per gli italiani? Ovviamente stare in compagnia. A sorpresa, i principali luoghi comuni che ci riguardano sono dunque rispettati, segno che, almeno in questo caso, hanno fondamento solidissimo nel nostro carattere nazionale. Ci piace riposare, ci piace raccontarcela e ci piace stare in gruppo.

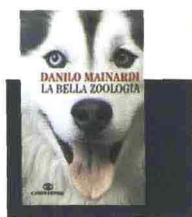
Enrico Finzi, che da numerosi anni fa ricerche di mercato, ha messo in ordine i dati riguardanti la felicità raccolti in tutti questi anni e ne ha fatto un libro, intitolato appunto "Come siamo felici". Il lettore non deve tuttavia preoccuparsi, perché non si tratta di una raccolta di statistiche, né di tabelle e numeri capaci di fare girare la testa, bensì di un lungo e argomentato ragionamento sulle risposte che gli italiani hanno dato alle domande sulla felicità.

Dalle pagine esce un nostro ritratto abbastanza curioso, soprattutto,

come già detto, in relazione alle sue cause: dopo dormire, chiacchierare e stare con gli altri, in ordine sono, infatti, motivi di vera gioia, riflettere, ricordare, e progettare. Non dunque soldi e neppure successo, non necessariamente amore, non grandi viaggi, non alberghi lussuosi, non raffinatezze culinarie (anche se la buona tavola contribuisce notevolmente allo stato di benessere). Fortuna sì, quella è assai importante, e per favorirla bisogna avere carattere aperto, ottimista e disponibile. D'altra parte occorre però stare attenti alle ostentazioni, perché gli dei invidiosi stanno sempre in agguato. Chi siamo in conclusione, stando almeno alle nostre risposte? Uomini e donne di notevole saggezza e compostezza, socievoli e simpatici, anche se forse non sinceri al cento per cento. Mille volte meglio, comunque, dell'immagine di noi che in genere ci restituiscono giornali e televisione.

Isabella Bossi Fedrigotti

sullo scaffale



LA BELLA ZOOLOGIA

Danilo Mainardi

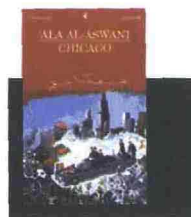
Cairoeditore

pagg. 253, € 16

Anche fossi analfabeta non rinuncerei a questo nuovo Mainardi, perché contiene ben 40 suoi disegni e che

disegni. E per la copertina con il bel cane dagli occhi bicolori come Alessandro Magno. Sapendo anche leggere si gusterà in apertura la bellissima citazione dantesca "chi dietro a li uccellin sua vita perde..." e poi via con splendide storie vere che ci resteranno nella memoria. Lo leggano gli indifferenti al regno animale, **scopriranno cosa si perdono.**

Vivian Lamarque



CHICAGO

di Ala al-Aswani

Feltrinelli

pagg. 256, € 16

Dentista di professione e scrittore per passione, dopo il romanzo ambientato nel palazzo Yacoubian al Cairo Ala al-

Aswani dà voce agli egiziani in esilio volontario a Chicago, dove l'autore ha vissuto ai tempi dell'università. Nonostante le tentazioni dell'american dream, gli USA restano però un mondo distante e lontano. Soprattutto nell'episodio in cui si racconta della visita del presidente egiziano che scatena gli 007.

Una grande narrazione corale.

Farian Sababi